

a tale grado innalzati quelli che per sangue, o per particolar amicizia, o antica e domestica servitù, sono con i pontefici più congiunti, o che sono più raccomandati e protetti dal favore de' principi: e ciò molte volte ancora senza alcuna distinzione nè di età, nè di alcuna condizione delle persone. Onde nasce che in quel collegio, benchè vi si presuma una scelta degli uomini più eccellenti di tutte le provincie di Cristianità, perchè a tutti è aperta quella porta senza esclusione d'alcuno nè per nascimento nè per altro rispetto; non corrisponde però al concetto, se ai più di essi si riguarda, l'eccellenza dei soggetti che in esso si vanno numerando. Il che però non diminuisce punto, anzi tanto più accresce il merito e lo splendore di quelli che fuor degli altri s'innalzano e risplendono per la loro eccellente bontà e virtù; come pure e ora ve ne sono, e ne sono stati per ogni età. Ora di questo collegio, tuttochè sia molto accresciuta la grandezza e la maestà rispetto alle cose esterne, che sogliono esser stimate presso l'universale degli uomini, per il colmo grande delle ricchezze nel quale i più si trovano costituiti; pure nondimeno, quanto poi al maneggio delle cose più importanti per la Sede Apostolica e Stato Ecclesiastico, rimane la loro autorità, da ciò che era in altri tempi, diminuita. Ma stando presso al collegio de' cardinali l'autorità dell'eleggere il sommo Pontefice, ed eleggendosi uno del loro numero, viene ciò ad acquistare loro molto di stima e rispetto presso ad ognuno. Oltre di che assistendo così frequentemente il Pontefice, e avendo sempre che vogliono la sua orecchia, sicchè ponno e nuocere e giovare assai con i loro uffici; e parimente intervenendo essi in diverse Congregazioni ove si trattano molti importanti affari, viene delle persone loro da' principi fatta grande stima. Al presente per il vero ha la Repubblica in questo ordine fautori pochi, e meno che non è stata solita d'avere in altri tempi, e particolarmente pochi anni sono mentre vivevano i cardinali Farnese ed Este; i quali, come anco nella Corte se ne conserva memoria, si mostravano molto pronti nella protezione delle cose di Vostra Serenità; e lo potevano fare con buon frutto, per essere cardinali di